

Manifestazione di interesse per l'individuazione del soggetto realizzatore di un prodotto editoriale a fumetti dedicato agli alunni delle scuole primarie della Toscana finalizzato alla promozione della cultura alimentare nell'ambito del progetto Toscana 2050

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 55 del 27 maggio 2024, nell'ambito delle iniziative di Toscana 2050 l.r.46/2015, è prevista la realizzazione di un volumetto a fumetti da distribuire gratuitamente nelle scuole primarie della regione in concomitanza con Lucca Comics con l'obiettivo di stimolare i bambini all'utilizzo di cibi sani e sostenibili per far radicare una maggiore consapevolezza e attenzione verso l'alimentazione salutare e i prodotti genuini toscani in quelli che saranno gli adulti del futuro.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Consiglio regionale della Toscana intende perseguire le suddette finalità attraverso una pubblicazione di un volumetto a fumetti con una tiratura di almeno 10.000 copie da distribuire nelle scuole primarie della regione, con una parte descrittiva dei prodotti "sensibili", ovvero con alto valore alimentare ma non particolarmente amati dai bambini, suddivisi per stagionalità.

Per ciascun prodotto potrà esser presentata una scheda di presentazione corredata di illustrazioni e storie a vignette ed eventuali ricette tipiche della regione.

RISORSE

Con la medesima delibera l'Ufficio di Presidenza ha stabilito di contribuire alla suddetta iniziativa con un importo massimo di euro 26.000,00

SOGGETTI BENEFICIARI DELL'INIZIATIVA

Potranno beneficiare dell'iniziativa gli alunni delle scuole primarie della Toscana

SOGGETTI PROPONENTI

Il soggetto proponente dovrà essere strutturato in forma di associazione senza fine di lucro attiva nell'ambito della organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, nonché attività finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza nelle tematiche di salute, risparmio energetico ed uguaglianza sociale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda, pena la non ammissibilità, dovrà comprendere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione completa dei dati del soggetto richiedente;
- descrizione sintetica della proposta progettuale della lunghezza massima di n. 2 fogli (ovvero 4 facciate fronte/retro), formato A4, carattere Times New Roman dimensione 11, che dia conto degli obiettivi, dei tempi, dei luoghi e delle modalità di realizzazione, dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti, del pubblico di riferimento, delle modalità e degli strumenti di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;

- piano previsionale di spesa, articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione finanziaria richiesta al Consiglio regionale;
- curriculum dell'associazione con indicazione delle principali caratteristiche di precedenti progetti simili realizzati;
- Statuto vigente del soggetto richiedente, redatto nelle forme previste dalla legge, oppure, nel caso di soggetto privo di personalità giuridica, di altro documento attestante le finalità perseguite dal soggetto, per i soggetti che partecipano per la prima volta ad un avviso del Consiglio regionale;
- solo per domande sottoscritte mediante firma autografa (in originale, per invio a mezzo raccomandata A/R e scannerizzata per invio tramite modalità telematiche): copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante – sottoscrittore;
- copia della convenzione o accordo di collaborazione, nel caso in cui la domanda di concessione sia presentata dall'ente/soggetto capofila di un gruppo di soggetti che promuovono in forma associata la stessa iniziativa (art. 3, comma 5). In alternativa, la domanda può essere corredata da una dichiarazione resa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'associazione, da cui risulti espressamente l'accordo di collaborazione e l'individuazione del soggetto capofila.

La proposta è composta da:

La domanda di richiesta di contributo, pena la non ammissibilità, deve essere firmata dal legale rappresentante, in uno dei seguenti modi:

- per invio tramite raccomandata: firma autografa, obbligatoriamente corredata della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità (limitatamente alle sole istituzioni sociali private);
- per invio tramite PEC: la documentazione dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I soggetti che intendono partecipare alla manifestazione di interesse, devono presentare la domanda di concessione, pena la non ammissibilità tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it oppure a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: "Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze. Fa fede la data del timbro postale.

Le domande trasmesse successivamente alla data indicata quale scadenza della manifestazione di interesse, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.

Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche Amministrazioni, nonché le Onlus, ai sensi dell'allegato B – Tabella, art. 27 bis del D.P.R. n. 642/1972. Se l'esenzione è dovuta ad una causa diversa, si chiede di specificarne il riferimento normativo.

La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente avviso pubblico.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

•Requisiti di ordine generale

- Possono partecipare i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di ordine generale, come disciplinate nel codice degli appalti.
- il soggetto richiedente deve avere sede legale e operativa in Toscana.
- la fruizione dell'iniziativa per la quale il soggetto richiedente presenta la domanda di concessione e il prodotto editoriale realizzato dovranno essere gratuiti per i beneficiari.

•Requisiti specifici

Possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto della presente manifestazione di interesse. L'associazione illustrerà le proprie esperienze attraverso la presentazione del curriculum con indicazione delle principali caratteristiche di precedenti progetti similari realizzati. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della proposta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il Settore competente esaminerà le proposte progettuali pervenute e ammissibili sulla base della pertinenza e qualità e costi del progetto

In caso di domande non ammissibili, sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del Settore competente.

COMPARTICIPAZIONE ED UTILIZZO LOGO

L'importo della compartecipazione non potrà superare l'80% delle spese ammissibili, rilevabili dal piano previsionale di spesa.

La concessione della compartecipazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte del soggetto sottoposto a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prima del provvedimento di concessione e in fase di liquidazione.

Il Settore competente trasmette al soggetto beneficiario il logo del Consiglio regionale della Toscana e di Toscana 2050, con le relative modalità di utilizzo. Il logo del Consiglio regionale della Toscana e quello di Toscana 2050 dovranno essere apposti sul materiale di comunicazione (inviti, programmi, locandine ecc.) delle iniziative realizzate e sul prodotto editoriale oggetto della compartecipazione concessa.

Il logo del Consiglio regionale ed il logo di Toscana 2050 potranno essere utilizzati solo nell'ambito dell'iniziativa per la quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca della compartecipazione concessa, fatta salva ogni altra azione posta a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.

Il soggetto proponente deve avere piena disponibilità dei contenuti del volume, acquisito le necessarie liberatorie per utilizzo delle immagini e ne assume la piena responsabilità, sollevando il Consiglio regionale da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Senia Bacci Graziani, Dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto. del Consiglio regionale della Toscana.

e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it

TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il termine per la presentazione dei progetti nelle modalità sopra indicate è fissato per il **31 luglio 2024 ore 10:00**.

Il progetto non è impegnativo per l'Amministrazione.

VERIFICHE E CONTROLLI

Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dal soggetto beneficiario a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nell'atto notorio, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA

Il Consiglio regionale eroga al soggetto beneficiario un anticipo pari al 50% del contributo complessivo al momento dell'approvazione del progetto.

Il soggetto/ente beneficiario entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla conclusione dell'iniziativa deve presentare al Consiglio regionale il rendiconto dell'iniziativa, comprendente i documenti di seguito indicati e firmato dal legale rappresentante, a pena di non liquidazione:

- relazione puntuale e dettagliata dello svolgimento dell'iniziativa, allegando copia del materiale di comunicazione e pubblicizzazione realizzato;
- rendiconto finanziario dell'iniziativa contenente la descrizione dettagliata di tutte le spese sostenute per la realizzazione. Lo schema economico riassuntivo deve essere chiaro e ben dettagliato; nella parte descrittiva occorre indicare il numero della/e fattura/e con i relativi importi, in modo da rendere agevole il controllo da parte dello scrivente settore. Gli importi che saranno inseriti in detto schema dovranno riportare i riferimenti delle fatture da cui discendono. Il rendiconto finanziario deve essere coerente con il piano previsionale di spesa redatto in sede di domanda. Al rendiconto devono essere allegati:

Copie quietanzate dei relativi giustificativi di spesa, per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa.

Non potrà comunque essere liquidata una compartecipazione superiore all' 80% delle spese ammissibili complessivamente sostenute, risultanti dal rendiconto di spesa e documentate dai relativi giustificativi.

La documentazione deve essere inviata al Consiglio regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda.

A seguito di istruttoria della documentazione relativa, il Consiglio regionale eroga il saldo della compartecipazione.

Settore Iniziative istituzionali e Contributi.
Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto
La dirigente
Senia Bacci Graziani